



**IC n. 14 SAN FRANCESCO DI PAOLA**  
 Via Olimpia s.n. – 98168 Messina ☎ 090/40868 ☎ 090/40868  
 Settore infanzia: codice meccanografico MEAA86501Q  
 Settore primaria: codice meccanografico MEEE865011  
 Settore secondaria: codice meccanografico MEMM86501X

Codice fiscale: 97062120833 Codice Ministero P.I.: MEIC86500V  
 E-mail: meic86500v@istruzione.it - Pec: meic86500v@pec.istruzione.it  
<http://www.icsanfrancescodipaola-me.edu.it> codice univoco UFBIDR  
 codice IPA istsc\_meic86500v

## REGOLAMENTO SEZIONE STUDENTI E ORGANI COLLEGIALI

Principi generali						Pag. 1
SEZIONE STUDENTI			SEZIONE ORGANI COLLEGIALI			
Art. 1	Diritti e doveri	Pag. 2	Art. 1	Criteri di assegnazione docenti alle classi	Pag. 17	
Art. 2	Raccordo Scuola-Famiglia	Pag. 3	Art. 2	Collegio docenti	Pag. 17	
Art. 3	Criteri di formazione delle classi	Pag. 3	Art. 3	Consiglio di istituto	Pag. 19	
Art. 4	Continuità ed orientamento	Pag. 7	Art. 4	Giunta	Pag. 23	
Art. 5	Inserimento alunni in situazione di inclusività	Pag. 7	All. 1	Riferimenti normativi	Pag. 23	
Art. 6	Assenze alunni	Pag. 7				
Art. 7	Entrate, uscite, ritardi, uscite anticipate	Pag. 8				
Art. 8	Permessi di uscita dalle classi	Pag. 8				
Art. 9	Istruzioni per aule laboratorio	Pag. 8				
Art. 10	Condotta	Pag. 11				
Art. 11	Frequenza scolastica	Pag. 13				
Art. 12	Adattamento del calendario scolastico	Pag. 13				
Art. 13	Uso dei telefoni cellulari	Pag. 14				
Art. 14	Fumo nei locali scolastici	Pag. 14				
Art. 15	Uscite didattiche	Pag. 15				

### PRINCIPI GENERALI

- La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze e lo sviluppo delle capacità e della coscienza critica. Essa è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire:
  - La formazione della cittadinanza
  - La realizzazione del diritto allo studio
  - Lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno
  - Il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia.
- La scuola, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte:
  - Fonda il suo progetto educativo sulla qualità delle relazioni insegnanti/studenti;
  - Contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani anche attraverso l'educazione alla consapevolezza e alla valorizzazione dell'identità di genere;
  - Persegue il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva;
- La vita della comunità scolastica è fondata sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale. La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione.



**IC n. 14 SAN FRANCESCO DI PAOLA**  
Via Olimpia s.n. – 98168 Messina ☎ 090/40868 📠 090/40868  
Settore infanzia: codice meccanografico MEAA86501Q  
Settore primaria: codice meccanografico MEEE865011  
Settore secondaria: codice meccanografico MEMM86501X

Codice fiscale: 97062120833 Codice Ministero P.I.: MEIC86500V  
E-mail: meic86500v@istruzione.it - Pec: meic86500v@pec.istruzione.it  
<http://www.icsanfrancescodipaola-me.edu.it> codice univoco UFBIDR  
codice IPA istsc\_meic86500v

## SEZIONE STUDENTI

### ARTICOLO 1 – DIRITTI E DOVERI

#### L'Istituto garantisce agli studenti i seguenti diritti:

- Una formazione culturale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee;
- L'attuazione dell'offerta formativa esplicitata nel Piano Integrato;
- La tutela della riservatezza e lo stesso rispetto, anche formale, che la scuola richiede per tutto il personale;
- Un'adeguata informazione sulle decisioni e le norme che regolano la vita della scuola;
- La partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola attraverso un dialogo costruttivo sui temi di loro competenza;
- Una valutazione trasparente volta ad attivare un processo di autovalutazione che li conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento;
- Iniziative concrete per il recupero delle situazioni di svantaggio;
- Il rispetto della vita culturale e religiosa di ciascuno, valorizzando abitudini e tradizioni di alunni/studenti appartenenti a culture diverse.

#### I docenti si impegnano a:

- Formulare programmi di insegnamento coerenti con le indicazioni nazionali e realizzare percorsi di insegnamento che diano agli alunni le abilità di base
- Insegnare le abilità sociali necessarie ad una buona convivenza civile, all'educazione alla responsabilità, all'impegno, al pensiero critico
- Ricercare un buon clima di classe che favorisca l'apprendimento e le relazioni
- Favorire l'integrazione scolastica di tutte le alunne e gli alunni
- Mettere in atto tutti gli accorgimenti possibili per recuperare le difficoltà e per sviluppare al massimo le potenzialità degli alunni, strutturando anche attività di recupero, sostegno e sviluppo degli apprendimenti, nei limiti delle risorse a disposizione
- Tenere conto delle differenze nelle modalità, nei ritmi, negli stili di apprendimento
- Tenere informate le famiglie sugli andamenti degli alunni
- Esplicitare agli alunni e alle famiglie gli obiettivi, le modalità di insegnamento, i criteri di valutazione.

#### Gli alunni hanno diritto a:

- Essere ascoltati, compresi e rispettati
- Crescere affermando la propria autonomia
- Essere informati e coinvolti nelle decisioni che li riguardano
- Vivere il tempo scuola in ambienti accoglienti, sani e sicuri
- Essere stimolati nel lavoro scolastico e ricevere aiuto dall'insegnante, se necessario, con le modalità adeguate
- Conoscere gli obiettivi didattici ed educativi del curriculum, il percorso per raggiungerli, le fasi di lavoro ed i criteri di valutazione.

#### Gli alunni si impegnano a:

- Osservare le regole della convivenza nel gruppo, rispettando le persone e le cose



**IC n. 14 SAN FRANCESCO DI PAOLA**  
Via Olimpia s.n. – 98168 Messina ☎ 090/40868 📠 090/40868  
Settore infanzia: codice meccanografico MEAA86501Q  
Settore primaria: codice meccanografico MEEE865011  
Settore secondaria: codice meccanografico MEMM86501X

Codice fiscale: 97062120833 Codice Ministero P.I.: MEIC86500V  
E-mail: meic86500v@istruzione.it - Pec: meic86500v@pec.istruzione.it  
<http://www.icsanfrancescodipaola-me.edu.it> codice univoco UFBIDR  
codice IPA istsc\_meic86500v

- Mantenere sempre comportamenti corretti per il rispetto e la sicurezza di sé e degli altri
- Lavorare con impegno e responsabilità, osservando le prescrizioni e le indicazioni degli insegnanti
- Svolgere accuratamente e nei tempi stabiliti i compiti assegnati a scuola e per casa
- Avere a disposizione il materiale di lavoro richiesto dall'orario delle lezioni, tenendolo con cura.
- Comunicare sempre agli insegnanti difficoltà proprie e del gruppo, allo scopo di ricercare le soluzioni
- Accettare eventuali insuccessi nel lavoro e nel gioco con serenità e motivazione al miglioramento
- Collaborare con gli insegnanti e i compagni per la buona riuscita della convivenza e del lavoro
- Assumersi le responsabilità e le conseguenze delle proprie azioni, anche con atti di riparazione, in caso di condotte contrarie alla buona convivenza e al rispetto delle persone e delle cose.

#### **I genitori si impegnano a:**

- Rispettare le modalità e le strategie di insegnamento messe in atto dagli insegnanti e il loro ruolo educativo
- Scambiare con gli insegnanti ogni informazione utile alla buona riuscita del lavoro scolastico e della relazione educativa, anche per rimuovere eventuali cause di demotivazione, disagio, scarso impegno
- Collaborare con la scuola nel sostenere l'apprendimento delle regole di convivenza e nell'assunzione di impegno e di responsabilità del proprio figlio
- Sostenere il lavoro dei propri figli, accogliendo serenamente successi ed insuccessi, quando accompagnati da serietà ed impegno
- Collaborare con la scuola, controllando sistematicamente il lavoro dei figli, soprattutto verso l'impegno domestico
- Incoraggiare gli alunni ad assumersi la responsabilità e le conseguenze delle proprie azioni, anche con atti di riparazione, in caso di condotte contrarie alla buona convivenza e al rispetto delle persone e delle cose.

Per il Patto di corresponsabilità consulta la nostra pagina al seguente link: <http://www.icsanfrancescodipaola-me.gov.it/patto-di-corresponsabilita/>

### **ARTICOLO 2 – RACCORDO SCUOLA-FAMIGLIA**

L'istituto provvederà ad attivare adeguate modalità di comunicazione con le famiglie anche con forme diverse e alternative rispetto al ricevimento prefissato, quale l'incontro concordato su preliminare richiesta dei genitori, o la convocazione dei genitori da parte dei docenti.

Il Dirigente Scolastico riceve i genitori che ne facciano richiesta, secondo orari e modalità stabiliti dall'ufficio di Dirigenza. Tutte le comunicazioni a studenti e genitori vengono date attraverso il sito web di istituto o mediante bacheca on line previa profilatura delle famiglie richiedenti.

Gli alunni devono portare quotidianamente il diario scolastico che è il mezzo di comunicazione costante tra scuola e famiglia. I genitori sono invitati a controllare i compiti e le lezioni assegnate, le eventuali annotazioni degli insegnanti, le comunicazioni della scuola e ad apporre la propria firma per presa visione. I docenti operano comunque sul registro elettronico in modo da tenere costantemente aggiornate le famiglie sull'andamento didattico disciplinare.

L'accesso agli uffici è regolato da appositi orari di ricevimento.

### **ARTICOLO 3 – CRITERI DI FORMAZIONE DELLE CLASSI**

L'assegnazione dei docenti alle classi si conforma ai seguenti dispositivi di legge:

- art. 10 c. 4 DLVO 297/94: il consiglio di istituto "indica, altresì, i criteri generali relativi alla formazione delle classi".
- art.7 lettera b) DLVO 297/94: il collegio docenti "formula proposte al preside per la formazione, la composizione delle classi".



**IC n. 14 SAN FRANCESCO DI PAOLA**  
Via Olimpia s.n. – 98168 Messina ☎ 090/40868 ☎ 090/40868  
Settore infanzia: codice meccanografico MEAA86501Q  
Settore primaria: codice meccanografico MEEE865011  
Settore secondaria: codice meccanografico MEMM86501X

Codice fiscale: 97062120833 Codice Ministero P.I.: MEIC86500V  
E-mail: meic86500v@istruzione.it - Pec: meic86500v@pec.istruzione.it  
<http://www.icsanfrancescodipaola-me.edu.it> codice univoco UFBIDR  
codice IPA istsc\_meic86500v

- art. 396 DLVO 297/94: “Il personale direttivo assolve alla funzione di promozione e di coordinamento delle attività di istituto; a tal fine presiede alla gestione unitaria di dette istituzioni”

### **Criteri generali indicati dagli OO.CC:**

#### *3.1 Formazione sezioni scuola dell’Infanzia*

Le sezioni della scuola dell’Infanzia saranno costituite con il criterio dell’eterogeneità delle fasce d’età suddividendo i bambini nuovi iscritti in modo che:

- a) ogni sezione abbia possibilmente lo stesso numero di utenti per fasce d’età.
- b) sia equilibrato il numero dei maschi e delle femmine.
- c) sia garantito l’inserimento nella stessa sezione per continuità a gruppi di alunni provenienti dallo stesso asilo nido.
- d) per costituire le sezioni omogenee per fasce d’età è necessaria la preventiva approvazione del relativo progetto da parte degli OO.CC.
- e) sempre che siano garantiti i criteri a/b/c si terrà conto delle eventuali motivate richieste dei genitori

Di norma i figli dei Docenti non saranno iscritti nelle classi in cui i genitori operano come insegnanti. Per favorire l’autonomia e la crescita personale, di norma, i fratelli gemelli saranno inseriti in sezioni/classi diverse salva diversa e motivata richiesta delle famiglie.

#### *Criteri per la formazione della lista d’attesa (settore infanzia)*

#### **PREMESSA**

I bambini frequentanti le sezioni nell’anno scolastico precedente si intendono tutti prioritariamente confermati (modulo di conferma da presentare in segreteria). Sono successivamente individuate tre fasce d’utenza, all’interno delle quali saranno accolti con precedenza i bambini iscritti entro i termini previsti dal MIUR:

- FASCIA A - ALUNNI RESIDENTI DI FATTO NEL COMUNE DI MESSINA DISTRETTO NORD – V CIRCOSCRIZIONE
- FASCIA A1 - ALUNNI RESIDENTI DI FATTO NEL COMUNE DI MESSINA DISTRETTO NORD
- FASCIA B - ALUNNI RESIDENTI DI FATTO NEL COMUNE DI MESSINA DISTRETTO SUD

In caso di eccesso delle domande di nuove iscrizioni rispetto ai posti disponibili, si garantirà prima la frequenza a tutti i bambini compresi nella FASCIA A, poi A1 e solo successivamente a quelli compresi nella FASCIA B. Dovendo individuare una graduatoria all’interno delle due fasce, le domande verranno accolte seguendo i criteri elencati in ordine prioritario.

#### **CRITERI PER LA FASCIA A (residenti di fatto in DISTRETTO NORD – V circoscrizione)**

- 1) Bambini residenti di fatto nel bacino d’utenza della scuola (fino a ridefinizione, si farà riferimento allo stradario della V circoscrizione).
- 2) All’interno dello stradario si darà priorità ai minori in situazione di handicap o in situazione di grave deprivazione socioculturale documentata (BES).
- 3) Bambini con fratellini già frequentanti la stessa scuola e che continueranno a frequentarla nell’anno a cui si riferiscono le iscrizioni.
- 4) Bambini di cui almeno un genitore lavora nel bacino d’utenza della scuola.
- 5) Bambini affidati a un solo genitore.
- 6) Bambini con entrambi i genitori lavoratori.

#### **CRITERI PER LA FASCIA A1 (residenti in DISTRETTO NORD)**

- 1) Bambini residenti di fatto nel bacino d’utenza della scuola distretto nord.
- 2) All’interno dello stradario si darà priorità ai minori in situazione di handicap o in situazione di grave deprivazione socioculturale documentata (BES).
- 3) Bambini con fratellini già frequentanti la stessa scuola e che continueranno a frequentarla nell’anno a cui si riferiscono le iscrizioni.
- 4) Bambini di cui almeno un genitore lavora nel bacino d’utenza della scuola.
- 5) Bambini affidati a un solo genitore.
- 6) Bambini con entrambi i genitori lavoratori



**IC n. 14 SAN FRANCESCO DI PAOLA**  
Via Olimpia s.n. – 98168 Messina ☎ 090/40868 ☎ 090/40868  
Settore infanzia: codice meccanografico MEAA86501Q  
Settore primaria: codice meccanografico MEEE865011  
Settore secondaria: codice meccanografico MEMM86501X

Codice fiscale: 97062120833 Codice Ministero P.I.: MEIC86500V  
E-mail: meic86500v@istruzione.it - Pec: meic86500v@pec.istruzione.it  
<http://www.icsanfrancescodipaola-me.edu.it> codice univoco UFBIDR  
codice IPA istsc\_meic86500v

#### CRITERI PER LA FASCIA B (residenti in DISTRETTO SUD)

- 1) Bambini domiciliati o dimoranti nel Comune.
- 2) Bambini con fratellini già frequentanti la stessa scuola e che continueranno a frequentarla nell'anno a cui si riferiscono le iscrizioni.
- 3) Bambini con almeno un genitore lavoratore nel bacino d'utenza della scuola.
- 4) Bambini con almeno un genitore lavoratore nel comune.
- 5) Bambini affidati a un solo genitore lavoratore.
- 6) Bambini con entrambi i genitori lavoratori.

#### NOTE

Tutti i punti previsti dai criteri devono essere debitamente documentati. All'interno delle fasce e dei singoli punti si garantirà prima l'iscrizione dei bambini di 5 anni; si precisa che i bambini che compiono i 3 anni entro il 31 dicembre hanno precedenza rispetto agli anticipatori, ovvero bambini nati entro il 30 aprile dell'anno successivo.

A parità di requisiti, l'ordine di precedenza viene determinato dalla maggiore età (data di nascita); la lista d'attesa viene stilata entro 15 giorni dal termine delle iscrizioni e aggiornata periodicamente. Se entro 15 giorni dalla data dell'inizio dell'anno scolastico l'alunno non si è presentato a scuola, in mancanza di comunicazioni ufficiali da parte della famiglia, si procederà alla sostituzione con il primo in lista d'attesa.

#### 3.2 Formazione classi prime scuola Primaria

Per la formazione delle classi 1e della scuola Primaria si terrà conto dei sottoelencati criteri ai fini di costituire classi eterogenee al loro interno e omogenee tra di loro:

- a) Equivalente ripartizione per sesso.
- b) Equivalente ripartizione per diversamente abili.
- c) Equivalente ripartizione per DSA e/o BES.
- d) Equivalente ripartizione dei traguardi di apprendimento sulla base delle indicazioni e suggerimenti degli insegnanti della scuola dell'Infanzia
- e) sempre che siano garantiti i criteri a/b/c/d si terrà conto delle eventuali motivate richieste dei genitori.

Di norma i figli dei Docenti non saranno iscritti nelle classi in cui i genitori operano come insegnanti. Per favorire l'autonomia e la crescita personale, di norma, i fratelli gemelli saranno inseriti in sezioni/classi diverse salva motivata richiesta delle famiglie. Qualora la composizione delle classi dovesse subire significativi cambiamenti nel corso del quinquennio, a causa di trasferimenti degli alunni, potranno essere apportate delle variazioni alla costituzione dei gruppi classe al fine di garantire le condizioni di cui sopra.

#### Criteri di accettazione di domande di iscrizione alla classe prima in caso di esubero

In caso di esubero di domande d'iscrizione alla classe 1a della scuola Primaria rispetto ai posti disponibili, esse saranno accolte con il seguente ordine prioritario:

#### CRITERI PER LA FASCIA A (residenti di fatto in DISTRETTO NORD – V circoscrizione)

- 1) Bambini residenti di fatto nel bacino d'utenza della scuola (fino a ridefinizione, si farà riferimento allo stradario della V circoscrizione).
- 2) All'interno dello stradario si darà priorità ai minori in situazione di handicap o in situazione di grave deprivazione socioculturale documentata (BES).
- 3) Bambini con fratellini già frequentanti la stessa scuola e che continueranno a frequentarla nell'anno a cui si riferiscono le iscrizioni.
- 4) Bambini di cui almeno un genitore lavora nel bacino d'utenza della scuola.
- 5) Bambini affidati a un solo genitore.
- 6) Bambini con entrambi i genitori lavoratori.
- 7) Bambini anticipatori

#### CRITERI PER LA FASCIA A1 (residenti in DISTRETTO NORD)

- 1) Bambini residenti di fatto nel bacino d'utenza della scuola distretto nord.
- 2) All'interno dello stradario si darà priorità ai minori in situazione di handicap o in situazione di grave deprivazione socioculturale documentata (BES).
- 3) Bambini con fratellini già frequentanti la stessa scuola e che continueranno a frequentarla nell'anno a cui si riferiscono le iscrizioni.



**IC n. 14 SAN FRANCESCO DI PAOLA**  
Via Olimpia s.n. – 98168 Messina ☎ 090/40868 📠 090/40868  
Settore infanzia: codice meccanografico MEAA86501Q  
Settore primaria: codice meccanografico MEEE865011  
Settore secondaria: codice meccanografico MEMM86501X

Codice fiscale: 97062120833 Codice Ministero P.I.: MEIC86500V  
E-mail: meic86500v@istruzione.it - Pec: meic86500v@pec.istruzione.it  
<http://www.icsanfrancescodipaola-me.edu.it> codice univoco UFBIDR  
codice IPA istsc\_meic86500v

- 4) Bambini di cui almeno un genitore lavora nel bacino d'utenza della scuola.
- 5) Bambini affidati a un solo genitore.
- 6) Bambini con entrambi i genitori lavoratori
- 7) Bambini anticipatari

#### CRITERI PER LA FASCIA B (residenti in DISTRETTO SUD)

- 1) Bambini domiciliati o dimoranti nel Comune.
- 2) Bambini con fratellini già frequentanti la stessa scuola e che continueranno a frequentarla nell'anno a cui si riferiscono le iscrizioni.
- 3) Bambini con almeno un genitore lavoratore nel bacino d'utenza della scuola.
- 4) Bambini con almeno un genitore lavoratore nel comune.
- 5) Bambini affidati a un solo genitore lavoratore.
- 6) Bambini con entrambi i genitori lavoratori.
- 7) Bambini anticipatari

#### 3.3 Formazione classi prime scuola Secondaria

Per la formazione delle classi 1e della scuola Secondaria si terrà conto dei sottoelencati criteri ai fini di costituire classi eterogenee al loro interno e omogenee tra di loro:

- f) Equivalente ripartizione per sesso.
- g) Equivalente ripartizione per diversamente abili.
- h) Equivalente ripartizione per DSA e/o BES.
- i) Equivalente ripartizione dei traguardi di apprendimento sulla base delle indicazioni e suggerimenti degli insegnanti della scuola primaria (certificazione delle competenze)
- j) sempre che siano garantiti i criteri a/b/c/d si terrà conto delle eventuali motivate richieste dei genitori.

Di norma i figli dei Docenti non saranno iscritti nelle classi in cui i genitori operano come insegnanti. Per favorire l'autonomia e la crescita personale, di norma, i fratelli gemelli saranno inseriti in sezioni/classi diverse salva motivata richiesta delle famiglie. Qualora la composizione delle classi dovesse subire significativi cambiamenti nel corso del quinquennio, a causa di trasferimenti degli alunni, potranno essere apportate delle variazioni alla costituzione dei gruppi classe al fine di garantire le condizioni di cui sopra.

#### Criteria di accettazione di domande di iscrizione alla classe prima in caso di esubero

In caso di esubero di domande d'iscrizione rispetto ai posti disponibili, ci si attiene ai seguenti criteri di priorità:

- 1) alunni frequentanti le scuole Primarie dell'Istituto
- 2) alunni con fratelli che già frequentano classi della stessa sede
- 3) alunni residenti nello stradario della scuola (V circoscrizione; Zona Nord)
- 4) alunni con un genitore lavoratore nel bacino d'utenza della scuola

In caso di parità di situazioni e per tutto ciò che non rientra nei punti sopra indicati viene considerato l'ordine cronologico di presentazione delle domande.

Al Dirigente Scolastico è data facoltà di disporre il trasferimento di un alunno ad altra sezione entro i primi 15 giorni di scuola, sentito il parere dei docenti della classe, in caso di grave incompatibilità ambientale.

In caso di iscrizione di un alunno ad anno scolastico già iniziato, il Dirigente Scolastico, sentiti i coordinatori, considerato il numero degli alunni, **anche in relazione al Piano Sicurezza di istituto**, le reali situazioni delle classi, individua la classe e la sezione idonea.

Per la realizzazione di quanto espresso, il gruppo di lavoro Continuità-Orientamento procederà all'esame del Documento di Valutazione e/o della scheda informativa, compilati dai docenti della scuola di provenienza dell'alunno.

#### Richieste di iscrizione in corso d'anno e/o per classi diverse dalla prima

Le richieste di iscrizione per classi diverse dalla prima o per la classe prima in corso d'anno vengono accolte, di norma, per gli alunni residenti nel distretto. I nuovi alunni che arrivino da altre scuole in corso d'anno o durante la pausa estiva sono assegnati dal Dirigente Scolastico alle varie sezioni tenendo conto del numero degli iscritti e della presenza di situazioni problematiche (alunni con disabilità, situazioni di svantaggio accertato...). Gli alunni non ammessi alla classe successiva di norma vengono inseriti nel medesimo corso, salvo particolari situazioni, da valutare da parte del Dirigente Scolastico e dei Coordinatori di classe.





**IC n. 14 SAN FRANCESCO DI PAOLA**  
Via Olimpia s.n. – 98168 Messina ☎ 090/40868 ☎ 090/40868  
Settore infanzia: codice meccanografico MEAA86501Q  
Settore primaria: codice meccanografico MEEE865011  
Settore secondaria: codice meccanografico MEMM86501X

Codice fiscale: 97062120833 Codice Ministero P.I.: MEIC86500V  
E-mail: meic86500v@istruzione.it - Pec: meic86500v@pec.istruzione.it  
<http://www.icsanfrancescodipaola-me.edu.it> codice univoco UFBIDR  
codice IPA istsc\_meic86500v

## ARTICOLO 4 – CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO

### **Continuità con la scuola dell'infanzia e con la scuola primaria**

Il percorso formativo del bambino/ragazzo deve essere caratterizzato, pur nel rispetto della specificità dei diversi ordini di scuola, da continuità educativa e didattica per garantire un'armonica crescita evolutiva. Le modalità e gli strumenti per realizzare la continuità con la scuola dell'infanzia e con la scuola primaria sono previsti e dettagliati nel Piano dell'Offerta formativa della scuola.

### **Orientamento/continuità con la scuola secondaria di II grado**

Il percorso di crescita e di formazione della persona, centrale nel progetto educativo e didattico dell'Istituto, ha una sua continuità con le Scuole secondarie di II grado che si dichiarano disponibili a collaborare.

Le finalità, gli obiettivi e le condizioni organizzative sono indicati nel Progetto Orientamento, articolato su tutto l'Istituto, a seconda dell'età evolutiva degli alunni e coordinato dalle Funzioni Strumentali.

## ARTICOLO 5 – INSERIMENTO ALUNNI IN SITUAZIONE DI INCLUSIVITA'

Il Piano di Inclusione (PAI) Il Piano per l'inclusione definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compresi il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento nonché per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica.

Il Pai si conforma ai seguenti riferimenti normativi:

- Direttiva MIUR 27/12/2012
- CM n° 8 del 6/3/2013
- LEGGE 107/2015
- D.lvo n. 66/17 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'art.1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107
- D.lvo n. 62/17 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i) della legge 13 luglio 2015, n.107"

Il Piano per l'inclusione è attuato nei limiti delle risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili ed è consultabile al seguente link: <http://www.icsanfrancescodipaola-me.edu.it/bisogni-educativi-speciali/> .

## ARTICOLO 6 – ASSENZE ALUNNI

1. Le assenze degli alunni che frequentano la scuola dell'infanzia devono essere giustificate personalmente dai genitori.
2. L'assenza degli alunni e degli studenti che frequentano la scuola primaria e secondaria di I grado, deve sempre essere giustificata dalla famiglia tramite l'apposito libretto di giustificazioni dell'alunno/studente e annotata sul registro di classe (anche in modalità on line) dal docente della prima ora di lezione.
3. In assenza di giustificazione l'alunno sarà comunque ammesso e l'insegnante ne annoterà la mancanza sul registro, invitandolo a presentare la giustificazione il giorno successivo. Qualora ciò non avvenisse, il docente di classe contatterà la famiglia.
4. L'alunno che non giustifichi la sua assenza entro tre giorni, dovrà essere accompagnato da uno dei genitori o da chi ne fa le veci. In caso di ripetute assenze su segnalazione dei docenti della classe, potranno essere inviate tempestive comunicazioni scritte alle famiglie e, laddove necessarie, attivate le strategie di contrasto alla dispersione scolastica previste dalla legge.
5. Le giustificazioni per assenze dovute per motivi di salute, che si protraggono per cinque o più giorni, dovranno essere accompagnate da certificato medico attestante l'idoneità dell'allievo a riprendere l'attività didattica.
6. L'assenza dovuta a motivi di famiglia dovrà essere giustificata con una comunicazione scritta alle insegnanti.



**IC n. 14 SAN FRANCESCO DI PAOLA**  
Via Olimpia s.n. – 98168 Messina ☎ 090/40868 📠 090/40868  
Settore infanzia: codice meccanografico MEAA86501Q  
Settore primaria: codice meccanografico MEEE865011  
Settore secondaria: codice meccanografico MEMM86501X

Codice fiscale: 97062120833 Codice Ministero P.I.: MEIC86500V  
E-mail: meic86500v@istruzione.it - Pec: meic86500v@pec.istruzione.it  
<http://www.icsanfrancescodipaola-me.edu.it> codice univoco UFBIDR  
codice IPA istsc\_meic86500v

## ARTICOLO 7 – ENTRATE, USCITE, RITARDI, USCITE ANTICIPATE

1. Gli alunni della scuola primaria e gli studenti della scuola secondaria di I grado devono entrare a scuola all'inizio delle lezioni. Il loro ingresso è dunque consentito dopo il suono della "campana". Potranno essere accompagnati dai genitori all'ingresso degli edifici scolastici, ma non direttamente nelle aule.
2. Gli alunni della scuola dell'infanzia saranno accompagnati e prelevati dai genitori all'interno dell'edificio; i genitori avranno cura di trattenersi solo per il tempo necessario alle operazioni di entrata e uscita.
3. Alla fine delle lezioni gli insegnanti accompagnano la classe, disposta in fila, all'uscita. Nella scuola dell'infanzia vigilano affinché gli alunni siano affidati ai genitori o agli adulti delegati. Qualora, per motivi eccezionali, un genitore non possa prelevare in tempo l'alunno, deve tempestivamente darne comunicazione alla scuola e l'alunno sarà affidato al personale in servizio;
4. Dieci minuti dopo il suono del segnale acustico (la "campana" di entrata scolastica), gli accessi all'istituto sono chiusi tranne che per gli studenti muniti di regolare permesso di entrata posticipata rilasciato dagli uffici di presidenza. Gli alunni e gli studenti, giunti a scuola in ritardo, entrano in classe solo dopo l'autorizzazione del Dirigente Scolastico o dei suoi collaboratori o del docente in quel momento in servizio nella classe. Il ritardo viene annotato nel registro di classe: dopo tre ritardi superiori a trenta minuti l'alunno deve essere accompagnato da uno dei genitori;
5. Eventuali entrate posticipate e uscite anticipate per motivi d'assoluta necessità, connessi a esigenze familiari o di salute possono essere concesse su esplicita e formale richiesta dei genitori, attraverso la sottoscrizione di un apposito modulo. Per ragioni di sicurezza l'allievo potrà lasciare la scuola soltanto se affidato a un familiare o a un adulto opportunamente delegato e formalizzato mediante deposito di firma e fotocopia documento d'identità.
6. Con nota prot. 2379 del 12 dicembre 2017 Il MIUR ha istituito la possibilità di uscita autonoma dai locali scolastici. L'autorizzazione ha valore per ciascun anno scolastico di riferimento e dovrà essere rinnovata all'anno successivo. Per ulteriori dettagli consulta la pagina dedicata al seguente link: <http://www.icsanfrancescodipaola-me.gov.it/urp/modulistica/>

## ARTICOLO 8 – PERMESSI DI USCITA DALLE CLASSI

Gli allievi possono chiedere di uscire dalle classi uno per volta e non più di due volte durante la giornata; altri eventuali permessi potranno essere concessi dal docente per particolari esigenze. La permanenza dell'alunno fuori dall'aula deve limitarsi a un tempo breve. Gli studenti convocati da altri docenti o impegnati a vario titolo in attività scolastiche, al di fuori del gruppo-classe, dovranno esibire relativa richiesta sottoscritta dal docente responsabile della convocazione. Durante i cambi d'ora, qualora l'insegnante dell'ora successiva dovesse tardare, agli alunni è proibito uscire dalla classe.

## ARTICOLO 9 – ISTRUZIONI PER AULE LABORATORIO

### IPU n. 1

### COME ENTRARE/USCIRE DALL'AULA PER GLI SPOSTAMENTI

#### IL REFERENTE DELLA CLASSE

In ogni classe è individuato dai compagni un *referente*, ovvero uno studente che si fa portavoce del gruppo classe. Il referente avvisa il docente 5 minuti prima della fine della lezione.

#### LA FASE DI PREPARAZIONE ALLO SPOSTAMENTO

Ottenuto il permesso di sistemare lo zaino non ci si ferma a chiacchierare o a perdere tempo.

#### LA PULIZIA DELL'AULA LABORATORIO

Sistemato lo zaino – accostato al muro – si verifica di non aver lasciato materiale o rifiuti vari e si lascia l'aula in ordine.

#### L'USCITA DALL'AULA LABORATORIO

Appena si ottiene il permesso dal docente lo *studente aprifila* apre la porta e tutto il gruppo classe si sposta ordinatamente e in silenzio nel corridoio.





**IC n. 14 SAN FRANCESCO DI PAOLA**  
Via Olimpia s.n. – 98168 Messina ☎ 090/40868 ☎ 090/40868  
Settore infanzia: codice meccanografico MEAA86501Q  
Settore primaria: codice meccanografico MEEE865011  
Settore secondaria: codice meccanografico MEMM86501X

Codice fiscale: 97062120833 Codice Ministero P.I.: MEIC86500V  
E-mail: meic86500v@istruzione.it - Pec: meic86500v@pec.istruzione.it  
<http://www.icsanfrancescodipaola-me.edu.it> codice univoco UFBIDR  
codice IPA istsc\_meic86500v

## **IL PERCORSO**

Si va nell'aula prevista seguendo la giusta direzione di marcia (come in strada) in modo autonomo e responsabile. Se succede qualcosa durante lo spostamento non ci si ferma ma si informa il docente appena si arriva. Durante lo spostamento si cammina con calma

## **L'INGRESSO IN AULA LABORATORIO**

Si entra in classe con un comportamento corretto, si saluta il docente e si posano gli zaini nello spazio stabilito.

### **IPU n. 2**

#### **COME CI SI COMPORTA DURANTE L'INTERVALLO**

## **DOVE SI SVOLGE**

La pausa è svolta all'interno delle aule laboratorio. Non si può mangiare nei corridoi e nelle scale. Non si devono buttare carte a terra ma si devono differenziare i rifiuti, questo per rispettare l'ambiente e il materiale scolastico.

## **COME COMPORTARSI**

Socializzare con gli amici senza alzare le mani e usando un linguaggio corretto. Non urlare. Non andare in bagno. Non allontanarsi dall'aula senza chiedere il permesso agli insegnanti. Non tirare calci a bottiglie o altro. Non buttare alcun oggetto dalle finestre.

### **IPU n. 3**

#### **COME COMPORTARSI IN CASO DI SUPPLENZA**

## **L'ACCOGLIENZA**

Entra il docente supplente e i ragazzi educatamente lo accolgono. Nei primi 10 minuti si socializza col docente mantenendo un comportamento adeguato.

## **LA LEZIONE**

Nei seguenti 5 minuti gli alunni spiegano al docente dove sono arrivati col programma di quella materia. Si inizia a discutere del vecchio argomento e/o se ne affronta uno nuovo. Si termina la lezione e si sistema lo zaino silenziosamente.

## **LA CONCLUSIONE**

Si informa il docente del sistema di uscita generale; dopo si saluta e si ringrazia il docente per la sua disponibilità. Si va nella classe successiva o si ritorna a casa (se ultima ora).

## **LA BUONA PRASSI**

Abbiamo imparato a essere più responsabili, educati, rispettosi, più maturi verso i compagni e i docenti.

### **IPU n. 4**

#### **COME MANTENERE IN ORDINE LE POSTAZIONI DI LAVORO**

## **PROBLEMA RILEVATO**

Durante e alla fine della lezione spesso ci sono banchi sporchi, sedie fuori posto, libri e quaderni dimenticati, fazzolettini usati nei banchi. Per risolvere il problema tutti gli alunni si comporteranno nel seguente modo:

## **MINIMIZZARE**

Utilizziamo il minimo occorrente, in modo da non occupare lo spazio altrui e tenere in ordine il nostro. Durante i primi 5 minuti prendiamo il materiale attinente alla materia che si sta studiando e mettiamo gli zaini al muro. Al cambio della materia riponiamo il materiale dell'ora precedente e prendiamo il nuovo. I fazzolettini usati si mettono in tasca.

## **IL RESPONSABILE D'AULA**

Si nomina un responsabile d'aula che alla fine controlli che tutto venga lasciato in ordine, i banchi allineati e puliti.

*In questo modo impariamo a rispettare gli spazi nostri e altrui, ad avere cura del nostro materiale e di quello in comune.*

### **IPU n. 5**

#### **COME UTILIZZARE I BAGNI**

## **QUANDO**

I servizi igienici non possono essere utilizzati nello spostamento da un'aula all'altra. I collaboratori scolastici provvederanno a chiudere i bagni 5 minuti prima del termine di ciascuna ora.



**IC n. 14 SAN FRANCESCO DI PAOLA**  
Via Olimpia s.n. – 98168 Messina ☎ 090/40868 ☎ 090/40868  
Settore infanzia: codice meccanografico MEAA86501Q  
Settore primaria: codice meccanografico MEEE865011  
Settore secondaria: codice meccanografico MEMM86501X

Codice fiscale: 97062120833 Codice Ministero P.I.: MEIC86500V  
E-mail: meic86500v@istruzione.it - Pec: meic86500v@pec.istruzione.it  
<http://www.icsanfrancescodipaola-me.edu.it> codice univoco UFBIDR  
codice IPA istsc\_meic86500v

I servizi igienici saranno fruibili dagli studenti a partire dai 5 minuti successivi l'ingresso in aula laboratorio.

#### **IPU n. 6**

#### **COME COMPORTARSI IN PALESTRA**

##### **L'INGRESSO**

In palestra si entra con la tuta e in fila per due. Gli zaini vengono riposti ordinatamente e ci si mette in riga sulla linea di base. In palestra non si urla e bisogna stare attenti alle consegne dell'insegnante e rispettarle.

##### **L'USO DEGLI ATTREZZI**

Durante gli esercizi e i giochi non urtare e spingere chi ti è vicino. Non utilizzare gli attrezzi senza il permesso dell'insegnante. Quando passi una palla o un attrezzo a un compagno accertati che sia attenta a riceverli. Durante il gioco rispetta le regole e i compagni.

##### **L'USCITA**

Alla fine della lezione riponi ordinatamente gli attrezzi utilizzati secondo le consegne dell'insegnante.

#### **IPU n. 7**

#### **COME LAVORARE IN GRUPPO**

##### **IL LAVORO**

Lavorare in silenzio parlando a bassa voce. Comporre il gruppo con non più di quattro alunni. Seguire senza alcuna polemica le indicazioni degli insegnanti riguardo l'assegnazione dei posti e le modalità di esecuzione del lavoro assegnato. Rispettare le capacità altrui facendo in modo che tutti diano il loro contributo. Collaborare tutti insieme in modo da aiutarsi reciprocamente. Richiamare all'attenzione chi si distrae. Alzare la mano prima di intervenire in modo da non creare confusione. Assegnare a turno ad ogni alunno il ruolo di portavoce del gruppo. Fare in modo che tutti lavorino alla stessa misura nel rispetto delle loro inclinazioni.

#### **IPU n. 8**

#### **COME LASCIARE L'AULA**

##### **PROBLEMA RILEVATO**

Spesso quando entriamo nelle aule laboratoriali constatiamo diverse situazioni che dovrebbero essere attenzionate:

- Le isole sono in disordine (sedie non sistemate, materiali di rifiuto sopra o sotto i banchi, materiale didattico non riposto negli appositi spazi, banchi sporchi).
- Aria viziata, principalmente nei periodi freddi.

##### **PROPOSTA DI SOLUZIONE**

Le situazioni critiche potranno essere risolte se tutti gli alunni si comporteranno nel seguente modo:

- Cinque minuti prima della fine della lezione gli alunni conservano il materiale scolastico senza fretta.
- Gli alunni raccolgono e mettono negli appositi contenitori di rifiuto le carte che si trovano sotto e sopra i banchi, e nel pavimento attorno alla propria isola lasciando le sedie in ordine
- Gli alunni delle isole ripongono il materiale didattico d'aula negli appositi spazi.
- Gli alunni tolgono le eventuali macchie di colore dai banchi della loro isola.

##### **IL REFERENTE D'AULA**

La classe individuerà il "referente d'aula". Questo incarico verrà ricoperto da tutti gli alunni in ordine alfabetico e resterà in carica per due settimane.

- Prima di uscire il referente d'aula controlla che le isole siano lasciate in ordine, individua se ci sono isole in disordine e apre le finestre per facilitare il ricambio d'aria.
- Il referente d'aula ha anche il compito di trasportare il registro da un'aula all'altra ed è l'ultimo a lasciare l'aula.



**IC n. 14 SAN FRANCESCO DI PAOLA**  
 Via Olimpia s.n. – 98168 Messina ☎ 090/40868 ☎ 090/40868  
 Settore infanzia: codice meccanografico MEAA86501Q  
 Settore primaria: codice meccanografico MEEE865011  
 Settore secondaria: codice meccanografico MEMM86501X

Codice fiscale: 97062120833 Codice Ministero P.I.: MEIC86500V  
 E-mail: meic86500v@istruzione.it - Pec: meic86500v@pec.istruzione.it  
<http://www.icsanfrancescodipaola-me.edu.it> codice univoco UFBIDR  
 codice IPA istsc\_meic86500v

## ARTICOLO 10 – CONDOTTA

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1 del DLVO 62/17. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249. Visita anche la pagina web dedicata al link: <http://www.icsanfrancescodipaola-me.edu.it/comunicazioni-scuola-famiglia/>. La valutazione della condotta dello studente tiene conto dei seguenti indicatori:

mancanze	recidiva	Comportamento sanzionato
<b>Violazione dei doveri di regolare frequenza</b>	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	Frequenti assenze Assenze ingiustificate Ritardi o uscite anticipate frequenti Uscite dall'aula non autorizzate Ritardo nel rientro in classe Altro:
<b>Violazione dei doveri di assiduo impegno: negligenza nello studio e regolarità nello svolgimento dei compiti assegnati</b>	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	Copiare compiti in classe Non consegnare lavori assegnati Astenersi dalle verifiche orali e scritte Svolgere attività non previste Essere sprovvisti di materiale didattico Altro:
<b>Violazione del dovere di rispetto della persona</b> Per tali comportamenti è prevista la convocazione del CDC e l'eventuale sospensione	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	Fumo nei locali scolastici Uso non autorizzato di cellulari e altri dispositivi elettronici Offese ai compagni Atti di palese insubordinazione Danneggiamento/distruzione del patrimonio scolastico Altro:

- Le sanzioni disciplinari sono irrogate sulla base dell'allegato Regolamento Sanzionatorio "Tipologia delle sanzioni";
- Il CDC è organo competente per esprimere il temporaneo allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo inferiore a 15 giorni;
- Il C.I. è organo competente per esprimere il temporaneo allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni.
- Prima dell'irrogazione della sanzione l'alunno deve essere messo a conoscenza dei motivi per i quali s'intende irrogarla; il comportamento non conforme al presente regolamento è comunicato mediante modulo di comunicazione scuola-famiglia;
- Gli esercenti la potestà genitoriale possono visionare in tempo reale attraverso l'accesso riservato al registro on line le note a carico dello studente; particolare risalto viene dato alla recidività del comportamento non conforme
- Chi esercita la potestà genitoriale può chiedere al Dirigente che la sanzione disciplinare sia convertita in attività a favore della comunità scolastica, che prevede anche il **mantenimento del decoro scolastico nei plessi e nelle pertinenze esterne**.
- Contro le sanzioni disciplinari, può essere prodotto motivato ricorso all'organo di Garanzia dell'Istituto, entro 15 giorni dalla irrogazione delle stesse. Detto organo è composto: da 2 genitori e 1 docente, nominati dal Consiglio d'Istituto tra i suoi componenti, e dal Dirigente Scolastico.
- Per comportamenti particolarmente scorretti o che costituiscano causa di pericolo per sé e/o gli altri sarà il Dirigente Scolastico su delibera del Consiglio di classe, a infliggere le seguenti sanzioni:
  - allontanamento dalle lezioni da 1 a 2 giorni;
  - allontanamento dalle lezioni da 3 a 6 giorni;
  - allontanamento dalle lezioni da 7 a 15 giorni.

**IC n. 14 SAN FRANCESCO DI PAOLA**

Via Olimpia s.n. – 98168 Messina ☎ 090/40868 ☎ 090/40868

Settore infanzia: codice meccanografico MEAA86501Q

Settore primaria: codice meccanografico MEEE865011

Settore secondaria: codice meccanograficoMEMM86501X

Codice fiscale: 97062120833 Codice Ministero P.I.: MEIC86500V

E-mail: meic86500v@istruzione.it - Pec: meic86500v@pec.istruzione.it

<http://www.icsanfrancescodipaola-me.edu.it> codice univoco UFBIDR

codice IPA istsc\_meic86500v

<b>Mancanze disciplinari</b>	<b>Sanzioni disciplinari</b>	<b>Organo che adotta il provvedimento disciplinare</b>
1. Ritardi ripetuti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dopo tre ritardi superiori a 10 minuti, l'alunno deve essere accompagnato da uno dei genitori</li> <li>• Annotazione personale</li> <li>• Comunicazione genitori/ Convocazione genitori</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docente che rileva la mancanza</li> <li>• Professore coordinatore delle attività di classe</li> </ul>
2. Negligenza nello studio e irregolarità nello svolgimento dei compiti assegnati	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Annotazione personale</li> <li>• Annotazione registro classe</li> <li>• Comunicazione genitori / Convocazione genitori</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docente che rileva la mancanza</li> <li>• Professore coordinatore delle attività di classe</li> </ul>
3. Abbigliamento non adeguato e poco conveniente	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Annotazione personale</li> <li>• Intervento Dirigente Scolastico</li> <li>• Comunicazione genitori / Convocazione genitori</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docente che rileva la mancanza</li> <li>• Professore coordinatore delle attività di classe</li> </ul>
4. Ritardo nel giustificare le assenze e nel far firmare le comunicazioni scuola-famiglia	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Annotazione registro classe</li> <li>• Comunicazione genitori / Convocazione genitori</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docente che rileva la mancanza</li> <li>• Professore coordinatore delle attività di classe</li> </ul>
5. Linguaggio scorretto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L' alunno deve scusarsi subito dopo essere stato richiamato</li> <li>• Annotazione personale / Comunicazione genitori</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docente che rileva la mancanza</li> </ul>
6. Fumo di sigarette nei locali scolastici e negli ambienti adiacenti alla scuola	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Intervento Dirigente Scolastico</li> <li>• Convocazione genitori</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docente che rileva la mancanza</li> <li>• Dirigente Scolastico</li> </ul>
7. Danneggiamenti di arredi scolastici e delle pareti dei locali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Se gli arredi e le pareti vengono sporcate, l'alunno o gli alunni devono provvedere alla loro pulizia anche in orario extrascolastico; se gli arredi e le pareti vengono danneggiati, l'alunno o gli alunni devono risarcire i danni.</li> <li>• Annotazione registro classe</li> <li>• Intervento Dirigente Scolastico</li> <li>• Convocazione genitori</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docente che rileva la mancanza</li> <li>• Dirigente Scolastico per l'adozione del provvedimento formale nei casi di risarcimento</li> </ul>
8. Danneggiamenti o sottrazione di oggetti ai compagni e alla Istituzione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Annotazione registro classe</li> <li>• Intervento Dirigente Scolastico</li> <li>• Convocazione genitori</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docente che rileva la mancanza</li> <li>• Dirigente Scolastico - vedi sopra</li> </ul>
9. Offese ai compagni	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L' alunno deve scusarsi subito dopo essere stato richiamato</li> <li>• Annotazione personale</li> <li>• Annotazione registro classe</li> <li>• Comunicazione genitori</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docente che rileva la mancanza</li> </ul>
10. Offese al personale docente e non docente	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Intervento Dirigente Scolastico</li> <li>• Convocazione genitori</li> <li>• Sospensione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docente che rileva la mancanza</li> <li>• Dirigente Scolastico</li> <li>• Consiglio di Classe</li> </ul>
11. Atteggiamenti violenti o comunque aggressivi nei confronti dei compagni e degli adulti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• A seconda della gravità del fatto:</li> <li>• Annotazione registro classe</li> <li>• Intervento Dirigente Scolastico</li> <li>• Convocazione genitori</li> <li>• Esclusione viaggi di istruzione</li> <li>• Sospensione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dirigente Scolastico</li> <li>• Consiglio di Classe</li> </ul>



**IC n. 14 SAN FRANCESCO DI PAOLA**  
 Via Olimpia s.n. – 98168 Messina ☎ 090/40868 ☎ 090/40868  
 Settore infanzia: codice meccanografico MEAA86501Q  
 Settore primaria: codice meccanografico MEEE865011  
 Settore secondaria: codice meccanografico MEMM86501X

Codice fiscale: 97062120833 Codice Ministero P.I.: MEIC86500V  
 E-mail: meic86500v@istruzione.it - Pec: meic86500v@pec.istruzione.it  
<http://www.icsanfrancescodipaola-me.edu.it> codice univoco UFBIDR  
 codice IPA istsc\_meic86500v

12. Episodi di prevaricazione nei confronti dei più piccoli o dei deboli perpetrati singolarmente o in gruppo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• A seconda della gravità o del ripetersi del fatto:</li> <li>• Annotazione registro classe</li> <li>• Intervento Dirigente Scolastico</li> <li>• Convocazione genitori</li> <li>• Esclusione viaggi di istruzione</li> <li>• Sospensione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docente che rileva la mancanza</li> <li>• Dirigente Scolastico</li> <li>• Consiglio di Classe</li> </ul>
13. Utilizzo non autorizzato del telefono cellulare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Annotazione registro classe</li> <li>• Intervento Dirigente Scolastico</li> <li>• Convocazione genitori</li> <li>• Sospensione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docente che rileva la mancanza</li> <li>• Dirigente Scolastico</li> <li>• Consiglio di Classe</li> </ul>

### ARTICOLO 11 – FREQUENZA SCOLASTICA

Il monte ore del Tempo Prolungato per la scuola secondaria è così costituito:

- Monte ore annuale su 36 h sett. = 1188
- Monte ore annuale  $1188 \times \frac{3}{4} = 891$  ore di frequenza - ore assenza massime = 297 ore
- Il monte ore del Tempo Normale per la scuola secondaria di I grado T.N. è così costituito:
- Monte ore annuale su 30 h sett. = 990
- Monte ore annuale  $990 \times \frac{3}{4} = 742$  ore di frequenza - ore assenza massime = 247 ore

Per gli studenti che non si avvalgono dell'ora di religione e non svolgono l'ora alternativa, si applica la percentuale su un monte ore annuale ridotto di 33 ore.

Le motivate e straordinarie deroghe del 10% al limite dei  $\frac{3}{4}$  di frequenza del monte ore annuale (pari a 30 ore T.P e 25 ore T.N.) sono:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati con certificato medico attestanti la lungo - degenza;
- terapie e/o cure programmate;
- gravi ragioni di famiglia debitamente motivate (ad es. lutto di parente, trasferimento famiglia, etc.);
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive ed agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- ingressi posticipati e uscite anticipate per motivi di trasporto autorizzati dall'Istituto (non i singoli ingressi posticipati o uscite anticipate).

### ARTICOLO 12 – ADATTAMENTO DEL CALENDARIO SCOLASTICO

Il Consiglio d'Istituto, sentito il Dirigente scolastico, delibera in merito al calendario scolastico annuale, nell'ambito delle attribuzioni e dei margini di autonomia decisionale, previsti dalle vigenti disposizioni normative, tenendo conto:

- delle indicazioni del Collegio docenti circa le prioritarie esigenze di carattere didattico / organizzativo;
- della necessità di salvaguardare il diritto allo studio per quanto concerne la durata temporale dell'anno scolastico (167 gg minimo.)
- dell'opportunità di valorizzare, in chiave formativa, le circostanze e le esperienze di carattere socioculturale offerte dal territorio, con particolare riguardo agli aspetti che ne caratterizzano usi, costumi, tradizioni.
- Dell'obbligo di compensare le attività non effettuate, prevedendo modalità e tempi di recupero in altri periodi dello stesso anno. A tal proposito:
- ✓ Le giornate di sospensione di attività deliberate dal C.I. vanno recuperate da studenti e docenti utilizzando, laddove necessario, anche le giornate del sabato;



**IC n. 14 SAN FRANCESCO DI PAOLA**  
Via Olimpia s.n. – 98168 Messina ☎ 090/40868 ☎ 090/40868  
Settore infanzia: codice meccanografico MEAA86501Q  
Settore primaria: codice meccanografico MEEE865011  
Settore secondaria: codice meccanografico MEMM86501X

Codice fiscale: 97062120833 Codice Ministero P.I.: MEIC86500V  
E-mail: meic86500v@istruzione.it - Pec: meic86500v@pec.istruzione.it  
<http://www.icsanfrancescodipaola-me.edu.it> codice univoco UFBIDR  
codice IPA istsc\_meic86500v

- ✓ In caso di riduzione oraria delle prime settimane di scuola, le ore a carico dei docenti vanno recuperate con ore a disposizione e/o attività previste dal PTOF

## ARTICOLO 13 – FUMO NEI LOCALI SCOLASTICI

**In base al Decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, il divieto di fumo nelle scuole viene esteso, oltre che nei locali chiusi, anche alle aree all'aperto di pertinenza delle Istituzioni Scolastiche e relativamente all'uso della sigaretta elettronica. Si porta il contenuto dell'art. 4 del D.L. 12/9/2013, n. 104, che stabilisce quanto segue:**

All'articolo 51 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, dopo il comma 1 è inserito il seguente: "1-bis. Il divieto di cui al comma 1 è esteso anche alle aree all'aperto di pertinenza delle istituzioni scolastiche statali e paritarie.": quindi è vietato fumare sia nei locali interni sia nei cortili delle scuole.

È vietato l'utilizzo delle sigarette elettroniche nei locali chiusi delle istituzioni scolastiche statali e paritarie, comprese le sezioni di scuole operanti presso le comunità di recupero e gli istituti penali per i minorenni, nonché presso i centri per l'impiego e i centri di formazione professionale.

Chiunque violi il divieto di utilizzo delle sigarette elettroniche di cui al comma 2 è soggetto alle sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'articolo 7 della legge 11 novembre 1975, n. 584, e successive modificazioni.

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni sopra riportate, si ricorda che È VIETATO:

- ✓ fumare negli spazi interni e nelle pertinenze esterne (giardini e cortili) di tutti i plessi dell'Istituto;
- ✓ utilizzare sigarette elettroniche nei locali chiusi di tutti i plessi dell'Istituto.

Il divieto interessa tutto il personale scolastico, agli alunni e si estende ai genitori e visitatori eventuali che si trovino nelle aree di cui sopra.

Per quanto sopra, chiunque violi il divieto è soggetto alle sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'articolo 7 della legge 11 novembre 1975, n. 584, e successive modificazioni.

Per gli ALUNNI che saranno sorpresi a fumare dentro i locali e/o nelle aree di competenza della scuola, saranno tempestivamente informati i genitori e, oltre alle sanzioni di tipo disciplinare, saranno previste delle sanzioni pecuniarie (multe), a carico dei genitori, come previsto dalla normativa. I genitori, responsabili dei minori, dovranno provvedere personalmente al pagamento delle multe.

I collaboratori scolastici e i docenti sono tenuti alla massima vigilanza sul rispetto delle norme, segnalando agli uffici di dirigenza, con la massima tempestività, eventuali episodi di violazione delle presenti disposizioni.

## ARTICOLO 14 – USO DEI TELEFONI CELLULARI

L'uso del telefono cellulare è vietato durante l'intero tempo-scuola (attività didattiche, intervalli, attività extracurricolari, trasferimenti da aula a laboratori e palestra, cortili interni), **come apparecchio di collegamento telefonico**; se autorizzato dal docente, può essere utilizzato nel rispetto **delle normative sulla Privacy**, per **uso esclusivamente didattico**. Il possesso a scuola di telefono cellulare è sconsigliato; qualora un alunno/studente decida di esserne fornito, lo stesso dovrà mantenerlo spento (se non diversamente disposto dal docente per motivate esigenze didattiche) per l'intera durata dell'attività didattica e conservarlo come effetto personale e con diretta responsabilità per quanto riguarda la custodia dell'apparecchio. La scuola non si assume alcuna responsabilità circa eventuali danni e/o furti;

Qualora intervengano motivi dettati da ragioni di particolare urgenza o gravità, che comportano l'esigenza di comunicazione tra gli studenti e le famiglie, il docente presente in classe inviterà gli alunni a usare gli apparecchi di telefonia fissa degli uffici di vicepresidenza e di segreteria amministrativa.





**IC n. 14 SAN FRANCESCO DI PAOLA**  
Via Olimpia s.n. – 98168 Messina ☎ 090/40868 ☎ 090/40868  
Settore infanzia: codice meccanografico MEAA86501Q  
Settore primaria: codice meccanografico MEEE865011  
Settore secondaria: codice meccanografico MEMM86501X

Codice fiscale: 97062120833 Codice Ministero P.I.: MEIC86500V  
E-mail: meic86500v@istruzione.it - Pec: meic86500v@pec.istruzione.it  
<http://www.icsanfrancescodipaola-me.edu.it> codice univoco UFBIDR  
codice IPA istsc\_meic86500v

## ARTICOLO 15 – USCITE DIDATTICHE

Per “**viaggi d'istruzione**” sono da intendersi le attività che prevedono almeno un pernottamento fuori sede.  
Per “**visite guidate**” s'intendono, invece, le uscite didattiche che coprono al massimo l'arco di una giornata.  
Le “**uscite brevi**” sono uscite didattiche che durano meno di una giornata.

Le uscite didattiche devono essere:

- mezzo di arricchimento dell'azione didattica educativa e pertanto dovranno essere inserite nella programmazione nel rispetto delle delibere del collegio docenti e di quanto previsto nel PTOF triennale.
- il risultato di una programmazione collegiale ed interdisciplinare del Consiglio di classe o di interclasse; della visita sono responsabili (nel senso che ne curano l'organizzazione e ne assumono le decisioni eventualmente necessarie) le équipes pedagogiche; in caso di partecipazione di più classi un insegnante appositamente incaricato è responsabile della visita e ciascuno della sorveglianza dei propri alunni.

Le uscite didattiche sono progettate nella programmazione didattica e culturale formulata dal Consiglio di Classe e dal Collegio Docenti ed inserite nel PTOF triennale. Non ci saranno uscite programmate successivamente ad eccezione di iniziative culturali non prevedibili ad inizio d'anno.

Per consentire il raggiungimento degli obiettivi formativi connessi alle uscite didattiche, gli insegnanti daranno ai propri alunni gli opportuni elementi conoscitivi e didattici idonei a documentarli ed orientarli sul loro contenuto, al fine di promuovere una vera e propria esperienza di apprendimento.

Le uscite didattiche avendo esclusivamente finalità didattiche-educative legate alla programmazione non consentono la presenza di persone estranee alla scuola (salvo particolari autorizzazioni: es. accompagnatore medico, esperto disciplinare).

I genitori degli alunni possono, su proposta degli insegnanti interessati, partecipare alle visite guidate, al fine di agevolare l'attuazione. È consentita la partecipazione dei genitori purché:

- essa non comporti oneri per il bilancio;
- i genitori si impegnino a partecipare alle attività programmate; a collaborare nella vigilanza, coadiuvando gli insegnanti.

Il Consiglio di classe può richiedere la partecipazione di un genitore per quegli alunni che hanno assunto nel corso dell'anno un comportamento poco rispettoso dell'osservanza delle regole. Il danneggiamento di materiali, arredi e strutture anche durante le visite guidate ed i viaggi d'istruzione costituisce mancanza disciplinare soggetta a sanzione.

Gli organizzatori devono provvedere che nessuno alunno venga escluso per ragioni economiche. Per contenere i costi è opportuno organizzare le visite per più classi, preferibilmente per classi parallele, cercando di occupare tutti i posti disponibili. Agli alunni che eccezionalmente non partecipano per altri motivi, che devono essere esplicitati, è garantita la frequenza scolastica.

Ogni volta che sia necessario, per ragioni didattiche e di sicurezza, la visita sarà organizzata in modo che gli alunni siano protetti da ogni eventuale rischio.

### Accompagnatori

Per i viaggi d'istruzione deve essere garantita di norma la partecipazione del 60% degli alunni della classe (nel caso in cui la metà degli alunni abbiano dato adesione è consentita, eccezionalmente, la partecipazione della classe). È richiesta inoltre la presenza di almeno un accompagnatore ogni 10/12 alunni e di un docente specializzato per ogni allievo diversamente abile (nel rapporto 1/1 o 1/2 a seconda dei casi particolari). Nel caso di handicap grave o su richiesta della famiglia l'alunno potrà essere accompagnato da uno dei familiari con oneri finanziari a proprio carico. In relazione a particolari situazioni il consiglio di classe potrà deliberare la presenza di un accompagnatore aggiuntivo (assistenti). Nel caso di uscite con classi abbinate deve essere garantita la presenza di almeno un accompagnatore appartenente a ciascuna delle classi coinvolte. I docenti accompagnatori dovranno essere indicati contestualmente alla promozione dell'iniziativa insieme con gli eventuali sostituti. Per eventuali viaggi all'estero deve essere garantita la presenza di almeno un accompagnatore con buona



**IC n. 14 SAN FRANCESCO DI PAOLA**  
Via Olimpia s.n. – 98168 Messina ☎ 090/40868 ☎ 090/40868  
Settore infanzia: codice meccanografico MEAA86501Q  
Settore primaria: codice meccanografico MEEE865011  
Settore secondaria: codice meccanografico MEMM86501X

Codice fiscale: 97062120833 Codice Ministero P.I.: MEIC86500V  
E-mail: meic86500v@istruzione.it - Pec: meic86500v@pec.istruzione.it  
<http://www.icsanfrancescodipaola-me.edu.it> codice univoco UFBIDR  
codice IPA istsc\_meic86500v

conoscenza della lingua del paese da visitare o di una lingua parlata diffusamente nel paese stesso; è opportuna la presenza di una guida locale con conoscenza della lingua italiana.

### **Periodo di effettuazione**

Le uscite didattiche possono avvenire in tutto l'arco dell'anno scolastico con esclusione dell'ultimo mese di lezione, dei periodi di scrutinio e di attività collegiali previste in calendario e delle giornate prefestive per le visite guidate di una sola giornata (salvo motivazioni speciali concesse dal Dirigente). Al divieto di effettuare uscite didattiche nell'ultimo mese di lezione si può derogare per attività sportive scolastiche nazionali e internazionali o attività collegate con l'educazione ambientale, considerato che alcune attività all'aperto non possono essere svolte prima della tarda primavera o con progetti di cittadinanza attiva che prevedono a fine percorso una manifestazione finale nel suddetto periodo.

### **Durata massima delle uscite**

L'insieme annuale delle visite guidate per ciascuna classe dell'istituto, non può superare i 3 giorni di interruzione di attività didattica; il viaggio di istruzione, per ciascuna classe, non può superare i 7 giorni di interruzione di attività didattica.

### **Modalità**

- Scuola dell'Infanzia: nessun pernottamento;
- Scuola Primaria e Secondaria: con/ senza pernottamento.

### **Proposte**

Le proposte deliberate dagli OO.CC. sono inserite nel PTOF triennale e sono consultabili alla pagina del sito web : <http://www.icsanfrancescodipaola-me.edu.it/studenti/>

### **Comunicazioni /autorizzazioni**

Le comunicazioni/ autorizzazioni sono rese attraverso la pagina del sito web : <http://www.icsanfrancescodipaola-me.edu.it/studenti/>

### **Avvertenze**

In caso di eventi dannosi connessi alla visita, sono operanti l'assicurazione regionale e l'assicurazione stipulata dalla scuola per gli alunni e il personale scolastico dipendente. Il Dirigente Scolastico rilascerà formale nullaosta per l'effettuazione dei viaggi d'istruzione, se nella domanda presentata dagli interessati sono rispettati i criteri stabiliti dal Consiglio di Istituto e se ha acquisito agli atti della segreteria la documentazione prevista.



**IC n. 14 SAN FRANCESCO DI PAOLA**  
Via Olimpia s.n. – 98168 Messina ☎ 090/40868 ☎ 090/40868  
Settore infanzia: codice meccanografico MEAA86501Q  
Settore primaria: codice meccanografico MEEE865011  
Settore secondaria: codice meccanografico MEMM86501X

Codice fiscale: 97062120833 Codice Ministero P.I.: MEIC86500V  
E-mail: meic86500v@istruzione.it - Pec: meic86500v@pec.istruzione.it  
<http://www.icsanfrancescodipaola-me.edu.it> codice univoco UFBIDR  
codice IPA istsc\_meic86500v

## SEZIONE ORGANI COLLEGIALI

### ARTICOLO 1 – CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE CLASSI

L'assegnazione dei docenti alle classi si conforma ai seguenti dispositivi di legge:

- art. 10 c. 4 DLVO 297/94: il consiglio di circolo o di istituto “indica, altresì, i criteri generali relativi ... all'assegnazione ad esse dei singoli docenti”
- art.7 lett. b) DLVO 297/94: il collegio docenti “formula proposte al preside per la assegnazione alle classi dei docenti, tenuto conto dei criteri generali indicati dal consiglio d'istituto”.
- art. 396 DLVO 297/94: “Il personale direttivo assolve alla funzione di promozione e di coordinamento delle attività di istituto; a tal fine presiede alla gestione unitaria di dette istituzioni”

#### **Criteri generali indicati dagli OO.CC:**

- ✓ Vincoli di parentela: assegnare a classi diverse i docenti legati ad uno o più alunni da vincoli di stretta parentela;
- ✓ Equa distribuzione delle risorse assegnate: nei limiti della dotazione organica assegnata, distribuire in modo equilibrato i docenti, prescindendo dall'anzianità di servizio, tenendo conto:
  - di un equo carico di lavoro nella distribuzione delle cattedre;
  - della possibilità di valorizzare l'organico dell'autonomia in funzione dell'offerta formativa;
  - dell'equa distribuzione delle risorse di personale a disposizione dell'istituto nell'assegnazione ai plessi compatibilmente con gli spazi disponibili;
  - della presenza di docenti che a vario titolo possono incidere sulla buona organizzazione per il ripetersi di assenze programmate;
  - delle specifiche competenze didattiche e professionali acquisite dai docenti in relazione agli obiettivi stabiliti dal Piano dell'Offerta.
- ✓ Favorevoli condizioni ambientali: tenere in considerazione la creazione di rapporti positivi tra i diversi docenti della classe e con gli studenti; pertanto, in caso di difficoltà comunicate al DS anche per vie informali nella gestione dei rapporti interni ed esterni, il Dirigente Scolastico può procedere allo smembramento dello stesso e all'assegnazione dei docenti ad altre classi;
- ✓ Continuità didattica: nei limiti della dotazione organica assegnata, salvo casi particolari anche di natura organizzativa e gestionale che impediscano oggettivamente l'applicazione di tale principio (organico dell'autonomia). A tale proposito si fa esplicito riferimento a quanto stabilito dal Ministero dell'interno con prot. n. 5264 del 18/04/2018

### ARTICOLO 2 – COLLEGIO DOCENTI

Il collegio docenti è composto dal personale docente di ruolo e non di ruolo in servizio nell'istituzione scolastica ed è presieduto dal Dirigente scolastico. Fanno altresì parte del collegio docenti i docenti di sostegno che assumono la contitolarità di classi del circolo o istituto. Ha potere deliberante in materia di funzionamento didattico dell'istituto. In particolare, cura la programmazione dell'azione educativa anche per adeguare, nell'ambito degli ordinamenti della scuola stabiliti dallo Stato, i programmi di insegnamento alle specifiche esigenze ambientali e di favorire il coordinamento interdisciplinare. Nell'adottare le proprie deliberazioni il collegio docenti tiene conto delle eventuali proposte e pareri dei consigli di intersezione, di interclasse o di classe.

Le competenze del collegio docenti si conformano ai seguenti dispositivi di legge:

- Art. 7 DLVO 297/1994 e successive modifiche:



**IC n. 14 SAN FRANCESCO DI PAOLA**  
Via Olimpia s.n. – 98168 Messina ☎ 090/40868 ☎ 090/40868  
Settore infanzia: codice meccanografico MEAA86501Q  
Settore primaria: codice meccanografico MEEE865011  
Settore secondaria: codice meccanografico MEMM86501X

Codice fiscale: 97062120833 Codice Ministero P.I.: MEIC86500V  
E-mail: meic86500v@istruzione.it - Pec: meic86500v@pec.istruzione.it  
<http://www.icsanfrancescodipaola-me.edu.it> codice univoco UFBIDR  
codice IPA istsc\_meic86500v

- ✓ ha potere deliberante in materia di funzionamento didattico del circolo o dell'istituto. ... Esso esercita tale potere nel rispetto della libertà di insegnamento garantita a ciascun docente;
  - ✓ delibera, ai fini della valutazione degli alunni e unitamente per tutte le classi, la suddivisione dell'anno scolastico in due o tre periodi;
  - ✓ valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica per verificarne l'efficacia in rapporto agli orientamenti e agli obiettivi programmati, proponendo, ove necessario, opportune misure per il miglioramento dell'attività scolastica;
  - ✓ provvede all'adozione dei libri di testo, sentiti i consigli di interclasse o di classe e, nei limiti delle disponibilità finanziarie indicate dal consiglio di circolo o di istituto, alla scelta dei sussidi didattici;
  - ✓ adotta o promuove nell'ambito delle proprie competenze iniziative di sperimentazione in conformità degli articoli 276 e seguenti;
  - ✓ promuove iniziative di aggiornamento dei docenti del circolo o dell'istituto;
  - ✓ elegge, in numero di uno nelle scuole fino a 200 alunni, di due nelle scuole fino a 500 alunni, di tre nelle scuole fino a 900 alunni, e di quattro nelle scuole con più di 900 alunni, i docenti incaricati di collaborare col preside; uno degli eletti sostituisce il direttore didattico o preside in caso di assenza o impedimento.
  - ✓ elegge i suoi rappresentanti nel consiglio di circolo o di istituto;
  - ✓ nelle scuole dell'obbligo che accolgono alunni figli di lavoratori stranieri residenti in Italia e di lavoratori italiani emigrati adotta le iniziative previste dagli articoli 115 e 116;
  - ✓ esamina, allo scopo di individuare i mezzi per ogni possibile recupero, i casi di scarso profitto o di irregolare comportamento degli alunni, su iniziativa dei docenti della rispettiva classe e sentiti gli specialisti che operano in modo continuativo nella scuola con compiti medico, socio-psico-pedagogici e di orientamento;
  - ✓ esprime parere, per gli aspetti didattici, in ordine alle iniziative dirette alla educazione della salute e alla prevenzione delle tossicodipendenze previste dall'articolo 106 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990 n. 309;
- Art. 1 comma 14 punto 4 legge n. 107/2015 (Relativamente al PTOF): Il piano è elaborato dal collegio docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico. Il piano è approvato dal consiglio d'istituto.
  - Art. 1 comma 129 legge 107/15 Relativamente al Comitato di valutazione): il comitato per la valutazione dei docenti (che dura in carica tre anni) è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, da tre docenti (2 scelti dal collegio dei docenti e 1 dal consiglio d'Istituto), da due rappresentanti dei genitori (nella scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado) o da un rappresentante dei genitori e un rappresentante degli studenti (nella scuola secondaria di secondo grado), e da un componente esterno individuato dall'ufficio scolastico regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici.

### Convocazione

Il collegio docenti si insedia all'inizio di ciascun anno scolastico e si riunisce ogni qualvolta il preside ne ravvisi la necessità oppure quando almeno un terzo dei suoi componenti ne faccia richiesta; comunque, almeno una volta per ogni trimestre o quadrimestre. Le riunioni del collegio hanno luogo durante l'orario di servizio in ore non coincidenti con l'orario di lezione. L'atto di convocazione, emanato dal Presidente, è disposto con comunicazione al sito web se non preventivamente comunicato nel Piano delle Attività dei docenti; in casi urgenti può essere emanato con anticipo di almeno 24 ore anche mediante sociale, sito web, ARGO scuolanext.

### Validità sedute

La seduta si apre all'ora indicata nell'avviso di convocazione e diventa valida a tutti gli effetti con la presenza di almeno la metà più uno dei componenti in carica. Nel numero dei componenti in carica non vanno computati i membri decaduti dalla carica e non ancora sostituiti. Il numero legale deve sussistere non solo all'inizio della seduta, ma anche al momento della votazione. Le funzioni di segretario del collegio sono attribuite dal preside ad uno dei docenti.

### Discussione ordine del giorno

È compito del Presidente porre in discussione tutti gli argomenti all'o.d.g. rispettando la successione con cui sono elencati nell'avviso di convocazione. Gli argomenti indicati nell'o.d.g. sono tassativi e possono essere integrati con parere favorevole espresso all'unanimità.



**IC n. 14 SAN FRANCESCO DI PAOLA**  
Via Olimpia s.n. – 98168 Messina ☎ 090/40868 ☎ 090/40868  
Settore infanzia: codice meccanografico MEAA86501Q  
Settore primaria: codice meccanografico MEEE865011  
Settore secondaria: codice meccanografico MEMM86501X

Codice fiscale: 97062120833 Codice Ministero P.I.: MEIC86500V  
E-mail: meic86500v@istruzione.it - Pec: meic86500v@pec.istruzione.it  
<http://www.icsanfrancescodipaola-me.edu.it> codice univoco UFBIDR  
codice IPA istsc\_meic86500v

### **Mozione d'ordine**

Prima della discussione di un argomento all'o.d.g., ogni membro presente alla seduta può presentare una mozione d'ordine per il non svolgimento della già menzionata discussione ("questione pregiudiziale"), oppure affinché la discussione dell'argomento stesso sia rinviata ("questione sospensiva"). La questione sospensiva può essere posta anche durante la discussione. Sulla mozione d'ordine possono parlare un membro a favore e uno contro. Sull'accoglimento della mozione si pronuncia l'Organo Collegiale a maggioranza con votazione palese. L'accoglimento della mozione d'ordine determina la sospensione immediata della discussione dell'argomento all'o.d.g. al quale si riferisce.

### **Diritto d'intervento**

Tutti i membri dell'Organo Collegiale, avuta la parola dal Presidente, hanno diritto di intervenire, secondo l'ordine d'iscrizione e per il tempo strettamente necessario, sugli argomenti in discussione. Il Presidente ha la facoltà di replicare agli oratori, quando sia posto in discussione il suo operato quale Presidente e quando si contravvenga alle norme del presente Regolamento.

### **Votazioni**

Le votazioni si effettuano in modo palese per alzata di mano ovvero per appello nominale ad alta voce, quando lo richiedono il Presidente o uno dei componenti. La votazione è segreta quando riguarda determinate o determinabili persone. Le sole votazioni concernenti persone si effettuano a scrutinio segreto, mediante un sistema che garantisca l'anonimato. I consiglieri che dichiarano di astenersi dal votare si computano nel numero necessario a rendere legale l'adunanza, ma non nel numero dei votanti. Le deliberazioni sono adottate a maggioranza assoluta dei voti validamente espressi, salvo che disposizioni speciali prescrivano diversamente. In caso di parità, ma solo per le votazioni palesi, prevale il voto del Presidente. La votazione, una volta chiusa, non può essere riaperta per il sopraggiungere di altri membri e non può nemmeno essere ripetuta, a meno che non si riscontri che il numero dei voti espressi è diverso da quello dei votanti.

### **Processo verbale ed efficacia delle delibere**

I verbali delle sedute degli Organi Collegiali sono raccolti su appositi registri a pagine numerate, timbrate e firmate dal Dirigente Scolastico per vidimazione. I verbali sono numerati progressivamente nell'ambito dello stesso anno scolastico.

I verbali delle sedute degli Organi Collegiali sono prodotti con programmi informatici, rilegati per formare un registro le cui pagine sono timbrate e vidimate dal Dirigente Scolastico. I verbali sono custoditi dal Dirigente Scolastico e/o dai collaboratori della dirigenza e sono a disposizione del collegio. Le delibere diventano efficaci alla data stessa della loro assunzione.

### **Pubblicità delle sedute**

Le sedute del Collegio non sono pubbliche. La diffusione di immagini, registrazioni audio o altro tipo di divulgazione non autorizzata è perseguibile a norma di legge e può produrre procedimenti disciplinari a carico del personale.

Ove il comportamento dell'assemblea non sia corretto, il Presidente ha il potere di disporre la sospensione della seduta.

## **ARTICOLO 3 – CONSIGLIO DI ISTITUTO**

Il consiglio di istituto, nelle scuole con popolazione scolastica superiore a 500 alunni, è costituito da 19 componenti, di cui 8 rappresentanti del personale docente, 2 rappresentanti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario e 8 rappresentanti dei genitori degli alunni, il Dirigente Scolastico. Possono essere chiamati a partecipare alle riunioni del consiglio di circolo o di istituto, a titolo consultivo, gli specialisti che operano in modo continuativo nella scuola con compiti medico, psico-pedagogici e di orientamento. Il consiglio di istituto è presieduto da uno dei membri, eletto a maggioranza assoluta dei suoi componenti, tra i rappresentanti dei genitori degli alunni. Qualora non si raggiunga detta maggioranza nella prima votazione, il presidente è eletto a maggioranza relativa dei votanti. Può essere eletto anche un vicepresidente. Dura in carica tre anni scolastici. Le funzioni di segretario del consiglio di istituto sono affidate dal presidente ad un membro del consiglio stesso.

Le competenze del consiglio di istituto si conformano ai seguenti dispositivi di legge:

- Art. 7 DLVO 297/1994 e successive modifiche:





#### IC n. 14 SAN FRANCESCO DI PAOLA

Via Olimpia s.n. – 98168 Messina ☎ 090/40868 📠 090/40868

Settore infanzia: codice meccanografico MEAA86501Q

Settore primaria: codice meccanografico MEEE865011

Settore secondaria: codice meccanografico MEMM86501X

Codice fiscale: 97062120833 Codice Ministero P.I.: MEIC86500V

E-mail: meic86500v@istruzione.it - Pec: meic86500v@pec.istruzione.it

<http://www.icsanfrancescodipaola-me.edu.it> codice univoco UFBIDR

codice IPA istsc\_meic86500v

- ✓ Il consiglio di circolo o di istituto elabora e adotta gli indirizzi generali e determina le forme di autofinanziamento.
  - ✓ adattamento del calendario scolastico alle specifiche esigenze ambientali;
  - ✓ criteri generali per la programmazione educativa, l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, con particolare riguardo ai corsi di recupero e di sostegno, alle libere attività complementari, alle visite guidate e ai viaggi di istruzione;
  - ✓ promozione di contatti con altre scuole o istituti al fine di realizzare scambi di informazioni e di esperienze e di intraprendere eventuali iniziative di collaborazione;
  - ✓ criteri generali relativi alla formazione delle classi, all'assegnazione ad esse dei singoli docenti, all'adattamento dell'orario delle lezioni e delle altre attività scolastiche alle condizioni ambientali e al coordinamento organizzativo dei consigli di intersezione, di interclasse o di classe;
- Art. 5 D.I. 129/18 (**Programma annuale**): Il programma annuale è predisposto dal dirigente scolastico con la collaborazione del D.S.G.A. per la parte economico-finanziaria ed è proposto dalla Giunta esecutiva, unitamente alla relazione illustrativa, entro il 30 novembre dell'anno precedente a quello di riferimento al Consiglio d'istituto per l'approvazione. La delibera di approvazione del programma annuale è adottata dal Consiglio d'istituto entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento.
  - Art. 7 D.I. 129/18 (**variazioni al P.A.**): Le variazioni del programma annuale sono deliberate dal Consiglio d'istituto con decisione motivata, adottata su proposta della Giunta esecutiva o del dirigente scolastico. Le variazioni del programma, di entrata e di spesa, conseguenti a entrate finalizzate, e gli storni, conseguenti a delibere del Consiglio d'istituto, sono disposte con decreto del dirigente scolastico, da trasmettere per conoscenza al Consiglio d'istituto.
  - Art. 21 D.I. 129/18 (**Fondo economale per le minute spese**): la consistenza massima del fondo economale per le minute spese, nonché la fissazione dell'importo massimo di ogni spesa minuta, da contenere comunque entro il limite massimo previsto dalla vigente normativa in materia di antiriciclaggio e utilizzo del denaro contante, è stabilita dal Consiglio d'istituto in sede di approvazione del programma annuale, con apposita autonoma delibera.
  - Art. 23 D.I. 129/18 (**Consuntivo**): Il conto consuntivo, corredato della relazione dei revisori dei conti, è trasmesso al Consiglio d'istituto, che lo approva entro il 30 aprile dell'esercizio successivo a quello cui si riferisce.
  - Art. 29 D.I. 129/18 (**Beni inventariali**): Ciascuna istituzione scolastica approva, con delibera del Consiglio d'istituto, il proprio regolamento per la gestione del patrimonio e degli inventari.
  - Art. 35 D.I. 129/18 (**Opere d'ingegno**): Lo sfruttamento economico delle opere dell'ingegno è deliberato dal Consiglio d'istituto.
  - Art. 37 D.I. 129/18 (**Proprietà industriale**): Lo sfruttamento economico dei diritti di proprietà industriale è deliberato dal Consiglio d'istituto
  - Art. 45 D.I. 129/18 (**Competenze C.I. attività negoziale**): il Consiglio d'istituto delibera in ordine:
    - a) all'accettazione e alla rinuncia di legati, eredità e donazioni;
    - b) alla costituzione o compartecipazione ad associazioni o fondazioni;
    - c) all'istituzione o compartecipazione a borse di studio;
    - d) all'accensione di mutui e in genere ai contratti di durata pluriennale, tenendo conto che l'impegno complessivo annuale per il rimborso dei mutui non può eccedere, sommato all'impegno per canoni di contratti di locazione finanziaria, il quinto della media dei trasferimenti ordinari dello Stato nell'ultimo triennio e che la durata massima dei mutui è quinquennale;
    - e) all'alienazione, trasferimento, costituzione, modificazione di diritti reali su beni immobili appartenenti alla istituzione scolastica, previa verifica, in caso di alienazione di beni pervenuti per effetto di successioni a causa di morte e di donazioni, della mancanza di condizioni ostative o disposizioni modali che impediscano la dismissione del bene;
    - f) all'adesione a reti di scuole e consorzi;
    - g) all'utilizzazione economica delle opere dell'ingegno e dei diritti di proprietà industriale;





**IC n. 14 SAN FRANCESCO DI PAOLA**  
Via Olimpia s.n. – 98168 Messina ☎ 090/40868 📠 090/40868  
Settore infanzia: codice meccanografico MEAA86501Q  
Settore primaria: codice meccanografico MEEE865011  
Settore secondaria: codice meccanografico MEMM86501X

Codice fiscale: 97062120833 Codice Ministero P.I.: MEIC86500V  
E-mail: meic86500v@istruzione.it - Pec: meic86500v@pec.istruzione.it  
<http://www.icsanfrancescodipaola-me.edu.it> codice univoco UFBIDR  
codice IPA istsc\_meic86500v

- h) alla partecipazione dell'istituzione scolastica ad iniziative che comportino il coinvolgimento di agenzie, enti, università, soggetti pubblici o privati;
- i) alla coerenza, rispetto alle previsioni del P.T.O.F. e del programma annuale, delle determinazioni a contrarre adottate dal dirigente per acquisizioni di importo superiore alla soglia comunitaria.
- j) all'acquisto di immobili, che può essere effettuato esclusivamente con fondi derivanti da attività proprie dell'istituzione scolastica, ovvero a seguito di legati, eredità e donazioni.
2. Al Consiglio d'istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali:
- a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro;
- b) contratti di sponsorizzazione, per i quali è accordata la preferenza a soggetti che, per finalità statutarie e/o attività svolte abbiano in concreto dimostrato particolare attenzione e sensibilità nei confronti dei problemi dell'infanzia e della adolescenza.
- c) contratti di locazione di immobili;
- d) utilizzazione da parte di soggetti terzi di locali, beni o siti informatici, appartenenti alla istituzione scolastica o in uso alla medesima;
- e) convenzioni relative a prestazioni del personale della scuola e degli alunni per conto terzi;
- f) alienazione di beni e servizi prodotti nell'esercizio di attività didattiche o programmate a favore di terzi;
- g) acquisto ed alienazione di titoli di Stato;
- h) contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti;
- i) partecipazione a progetti internazionali;
- j) determinazione della consistenza massima e dei limiti di importo del fondo economale di cui all'articolo 21.

### **Contratti di durata pluriennale**

I contratti stipulati dall'istituzione a favori di terzi, conferiti ai dipendenti pubblici e a soggetti privati nel rispetto dell'art. 45 lett d) D.I. 129/18, possono essere stipulati per la durata di un triennio dalla loro sottoscrizione nei seguenti casi:

- contratti per i Servizi di Responsabile SPP (DLVO 81/08)
- contratti per i Servizi di Responsabile protezione dati DPO
- contratti per i Servizi di Amministratore di Sistema
- contratti per i Servizi di Medico competente
- altra tipologia di contratti per cui sia necessario derogare al principio di rotazione sulla base delle esigenze di continuità funzionali all'erogazione tempestivo ed ottimale del servizio

### **Prima convocazione**

La prima convocazione del Consiglio di Istituto, immediatamente successiva alla nomina dei relativi membri risultati eletti, è disposta dal Dirigente Scolastico. Nella prima seduta il Consiglio di Istituto è presieduto dal Dirigente Scolastico ed elegge, tra i rappresentanti dei genitori membri del Consiglio stesso, il proprio Presidente. L'elezione ha luogo a scrutinio segreto. Sono candidati tutti i genitori membri del Consiglio di Istituto. È considerato eletto il genitore che abbia ottenuto la maggioranza assoluta dei voti rapportata al numero dei componenti del Consiglio stesso. Qualora non si raggiunga detta maggioranza nella prima votazione, il Presidente è eletto a maggioranza relativa dei votanti, sempre che siano stati presenti la metà più uno dei componenti in carica. In caso di parità, si ripete la votazione finché non si determini una maggioranza relativa. Il Consiglio di Istituto può deliberare di eleggere anche un vicepresidente, da votarsi fra i genitori componenti il Consiglio stesso, con le stesse modalità previste per l'elezione del Presidente. In caso di impedimento o di assenza del Presidente, ne assume le funzioni il vicepresidente o, in mancanza anche di questi, il consigliere più anziano d'età.

### **Convocazioni ordinarie/straordinarie**

Il Consiglio di Istituto si riunisce, su convocazione del Presidente, di regola, ogni bimestre, esclusi i mesi di luglio e agosto, salvo casi eccezionali e ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità. Le riunioni del consiglio hanno luogo in ore non coincidenti con l'orario delle lezioni. L'atto di convocazione è firmato dal Presidente e depositato negli uffici di presidenza; successivamente all'apposizione della firma, lo stesso, in formato digitale, è trasmesso dalla segreteria alle mail di ciascun componente di norma entro 5 giorni dalla convocazione; in casi urgenti può essere emanato con anticipo di almeno 24 ore anche mediante sociale, sito web, ARGO scuolanext. La comunicazione può essere effettuata anche telefonicamente.



**IC n. 14 SAN FRANCESCO DI PAOLA**  
Via Olimpia s.n. – 98168 Messina ☎ 090/40868 📠 090/40868  
Settore infanzia: codice meccanografico MEAA86501Q  
Settore primaria: codice meccanografico MEEE865011  
Settore secondaria: codice meccanografico MEMM86501X

Codice fiscale: 97062120833 Codice Ministero P.I.: MEIC86500V  
E-mail: meic86500v@istruzione.it - Pec: meic86500v@pec.istruzione.it  
<http://www.icsanfrancescodipaola-me.edu.it> codice univoco UFBIDR  
codice IPA istsc\_meic86500v

### **Validità sedute**

La seduta si apre all'ora indicata nell'avviso di convocazione e diventa valida a tutti gli effetti con la presenza di almeno la metà più uno dei componenti in carica (10/18 componenti; 9/17 componenti). Nel numero dei componenti in carica non vanno computati i membri decaduti dalla carica e non ancora sostituiti. Il numero legale deve sussistere non solo all'inizio della seduta, ma anche al momento della votazione. Le funzioni di segretario del consiglio sono attribuite dal presidente ad uno dei docenti. Ciascun componente del Consiglio (escluso il Dirigente Scolastico) dopo tre assenze consecutive non giustificate, decade ed è sostituito secondo le disposizioni contenute negli artt. 22 e 29 del D.P.R. 31/05/74 n. 416. La giustificazione dell'assenza dei Consiglieri per la componente genitori deve pervenire al Presidente che la rende nota al Consiglio.

### **Discussione ordine del giorno**

È compito del Presidente porre in discussione tutti gli argomenti all'o.d.g. rispettando la successione con cui sono elencati nell'avviso di convocazione. Gli argomenti indicati nell'o.d.g. sono tassativi e possono essere integrati con parere favorevole espresso all'unanimità.

### **Mozione d'ordine**

Prima della discussione di un argomento all'o.d.g., ogni membro presente alla seduta può presentare una mozione d'ordine per il non svolgimento della già menzionata discussione ("questione pregiudiziale"), oppure affinché la discussione dell'argomento stesso sia rinviata ("questione sospensiva"). La questione sospensiva può essere posta anche durante la discussione. Sulla mozione d'ordine possono parlare un membro a favore e uno contro. Sull'accoglimento della mozione si pronuncia il consiglio a maggioranza con votazione palese. L'accoglimento della mozione d'ordine determina la sospensione immediata della discussione dell'argomento all'o.d.g. al quale si riferisce.

### **Diritto d'intervento**

Tutti i componenti, avuta la parola dal Presidente, hanno diritto di intervenire, secondo l'ordine d'iscrizione e per il tempo strettamente necessario, sugli argomenti in discussione. Il Dirigente Scolastico ha la facoltà di replicare agli oratori, quando sia posto in discussione il suo operato quale Rappresentante legale dell'istituzione e quando si contravvenga alle norme del presente Regolamento.

### **Votazioni**

Le votazioni si effettuano in modo palese per alzata di mano ovvero per appello nominale ad alta voce, quando lo richiedono il Presidente o uno dei componenti. La votazione è segreta quando riguarda determinate o determinabili persone. Le sole votazioni concernenti persone si effettuano a scrutinio segreto, mediante un sistema che garantisca l'anonimato. I consiglieri che dichiarano di astenersi dal votare si computano nel numero necessario a rendere legale l'adunanza, ma non nel numero dei votanti. Le deliberazioni sono adottate a maggioranza assoluta dei voti validamente espressi, salvo che disposizioni speciali prescrivano diversamente. In caso di parità, ma solo per le votazioni palesi, prevale il voto del Presidente. La votazione, una volta chiusa, non può essere riaperta per il sopraggiungere di altri membri e non può nemmeno essere ripetuta, a meno che non si riscontri che il numero dei voti espressi è diverso da quello dei votanti.

### **Processo verbale ed efficacia delle delibere**

I verbali delle sedute del consiglio sono raccolti su appositi registri a pagine numerate, timbrate e firmate dal Dirigente Scolastico per validazione. I verbali sono numerati progressivamente nell'ambito dello stesso anno scolastico.

I verbali delle sedute sono prodotti con programmi informatici, rilegati per formare un registro le cui pagine sono timbrate e validate dal Dirigente Scolastico. I verbali sono pubblicati sul sito web alla seguente pagina: <http://www.icsanfrancescodipaola-me.edu.it/amm-trasparente/provvedimenti-organi-indirizzo-politico/> Gli originali sono custoditi dal Dirigente Scolastico e/o dai collaboratori della dirigenza e sono a disposizione del consiglio. Le delibere diventano efficaci alla data stessa della loro assunzione.

### **Pubblicità delle sedute**

Le sedute del Consiglio di Istituto, ad eccezione di quelle che prevedono la discussione di argomenti riguardanti singole persone, sono pubbliche. Possono assistere, compatibilmente con l'idoneità del locale ove si svolgono, gli elettori delle componenti rappresentate e tutti gli altri previsti per legge. Ove il comportamento del pubblico, che non ha diritto di parola, non sia corretto, il Presidente ha il potere di disporre la sospensione della seduta e la sua prosecuzione in forma non pubblica.



**IC n. 14 SAN FRANCESCO DI PAOLA**  
Via Olimpia s.n. – 98168 Messina ☎ 090/40868 ☎ 090/40868  
Settore infanzia: codice meccanografico MEAA86501Q  
Settore primaria: codice meccanografico MEEE865011  
Settore secondaria: codice meccanografico MEMM86501X

Codice fiscale: 97062120833 Codice Ministero P.I.: MEIC86500V  
E-mail: meic86500v@istruzione.it - Pec: meic86500v@pec.istruzione.it  
<http://www.icsanfrancescodipaola-me.edu.it> codice univoco UFBIDR  
codice IPA istsc\_meic86500v

## Surroga

I consigli di circolo o di istituto e la giunta esecutiva durano in carica per tre anni scolastici. Coloro che nel corso del triennio perdono i requisiti per essere eletti in consiglio vengono sostituiti dai primi dei non eletti nelle rispettive liste, secondo il disposto dell'art. 33 del DPR n. 416/1974.

## ARTICOLO 4 – GIUNTA

Nella prima seduta, il Consiglio di Istituto, dopo l'elezione del Presidente, che assume immediatamente le sue funzioni, elegge nel suo seno una Giunta Esecutiva composta da un docente, un componente ATA, due genitori, secondo modalità stabilite dal Consiglio stesso e con voto segreto.

### Componenti

Della Giunta fanno parte di diritto il Dirigente Scolastico, che la presiede ed ha la rappresentanza dell'Istituto, ed il DSGA che svolge anche la funzione di segretario della Giunta stessa. Il Dirigente Scolastico presiede la Giunta Esecutiva; in caso di sua assenza le riunioni sono presiedute dall'insegnante che lo sostituisce ai sensi della lettera G., art.4, capo I°, titolo I° del D.P.R. 31.5.74, n.416 (docente vicario).

Ciascun componente della Giunta Esecutiva (esclusi i membri di diritto) dopo tre assenze consecutive non giustificate, decade ed è sostituito secondo le disposizioni contenute negli art. 22 e 29 del D.P.R. n. 416/74.

### Atti della Giunta

La Giunta Esecutiva predispose il bilancio preventivo e il conto consuntivo; prepara i lavori del Consiglio di Istituto, fermo restando il diritto di iniziativa del Consiglio stesso e cura l'esecuzione delle relative delibere.

### Convocazioni ordinarie/straordinarie

Le riunioni ordinarie della giunta esecutiva hanno luogo sempre prima delle sedute del Consiglio di Istituto e ogni volta che si rendano necessari la predisposizione e l'esecuzione degli atti del Consiglio. Le convocazioni sono indette dal Dirigente Scolastico, nei termini e con le stesse modalità previste dal Consiglio di Istituto. Le riunioni straordinarie della Giunta Esecutiva sono indette dal Dirigente Scolastico o nel caso in cui ne facciano richiesta scritta e motivata almeno la metà dei membri. Il luogo delle riunioni della Giunta Esecutiva è l'ufficio del Dirigente Scolastico. Le riunioni della Giunta Esecutiva non sono pubbliche. Alle riunioni della Giunta Esecutiva è invitato il presidente del Consiglio di Istituto.

### Pubblicità delle sedute - Verbalizzazione

Di ogni riunione della Giunta Esecutiva è redatto, dal segretario dell'Istituto, verbale contenente succintamente gli interventi dei membri ed estesamente le eventuali proposte e le risultanze conclusive. Della conservazione degli atti della Giunta Esecutiva sono responsabili il Dirigente Scolastico e il Direttore dei servizi generali e amministrativi. Tali atti devono essere conservati presso l'Ufficio di Segreteria.

### RIFERIMENTI NORMATIVI

*Il seguente Regolamento è stato redatto tenendo presente:*

- Il D.M. n.5843/A3 del 16 ottobre 2006 **Linee d'indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità**
- Il DPR n.249 del 24 giugno 1998 **Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria e modifiche in seguito al DPR 21 Novembre 2007, n. 235 pubblicato sulla GU n. 293 del 18-12-2007**
- Il D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 **Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e il bullismo**
- Il D. M. n.30 del 15 marzo 2007 **Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di "telefoni cellulari" e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti.**
- La circ. MIUR n.20 Prot. 1483 del 04 marzo 2011 - validità **anno scolastico**
- Il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150: **attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione**



**IC n. 14 SAN FRANCESCO DI PAOLA**

Via Olimpia s.n. – 98168 Messina ☎ 090/40868 ☎ 090/40868

Settore infanzia: codice meccanografico MEAA86501Q

Settore primaria: codice meccanografico MEEE865011

Settore secondaria: codice meccanografico MEMM86501X

Codice fiscale: 97062120833 Codice Ministero P.I.: MEIC86500V

E-mail: meic86500v@istruzione.it - Pec: meic86500v@pec.istruzione.it

<http://www.icsanfrancescodipaola-me.edu.it> codice univoco UFBIDR

codice IPA istsc\_meic86500v

***della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.***

- *Della Legge n.3/03 art. 51 – divieto di fumo nei locali pubblici*
- *Della legge 107/15 e suoi decreti attuativi*
- *Della CM prot. n. 5264 del 18/04/2018*
- *Il DLVO 197/94 “Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione”*
- *Il D.I. 129/18 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”*